

**FORNACE**

I progetti dei ragazzi, ma il porfido è assente

# Giovani idee di sviluppo

FORNACE – Presentazione in pubblico dei loro progetti di marketing, l'altra sera in sala consiliare a Fornace, da parte dei giovani che hanno partecipato al corso «Formazione giovani», organizzato dalla struttura «Formazione lavoro» di Trento.

Ne è seguito il dibattito – presenti il direttore **Giorgio Pasoli**, il docente **Giovanni Tecilla** e il tutor del progetto, **Francesca Vidi** - che ha potuto evidenziare la validità delle proposte che non si limitano ad un cammino teorico per progetti che rimangano sulla carta. Questi studi di marketing, magari rivisti ed aggiustati nella loro struttura, offrono infatti ampie possibilità di concretizzazione. Ed è proprio questo il valore aggiunto ottenuto da questi ragazzi, per la maggior parte già nel mondo del lavoro. Peculiarità peraltro ribadita in presentazione dal responsabile del Progetto giovani, **Matteo Colombini** che indica l'iniziativa quale stimolo ed aiuto alla crescita,

per essere protagonisti nella società. E non risparmia biasimo all'indirizzo delle aziende che a Fornace gestiscono l'industria del porfido. Comparto che, spiega Colombini, non ha saputo rinnovarsi. «Nessun appartenente a quelle famiglie ha inteso partecipare».

A rompere il ghiaccio, due ragazze con il loro progetto «Ton group» per il rinnovo della produzione di tegole in argilla e cotto. Quindi, «Piano Molinà» di Alex, con progettazione di siti internet da offrire alle 500 aziende di Pergine e Alta Valsugana. Per «Lg group» due giovani a proporre catena di negozi per parrucchieri – stilisti. L'offerta di asilo nido innovativo arriva da Laura, con orario ampliato e alimentazione biologica. «Porfido Miceli» per i fratelli Adriano e Andrea, con attenzione a lavorati finiti per interni. Nell'ambito del risparmio energetico si pongono Andrea e Luisa, con realizzazione di pannelli solari e fotovoltaici. «La3» è il progetto di

laboratorio per analisi enologiche che propone Christian, attualmente dipendente di una cantina. Anche Jacopo gioca in casa, puntando su pieghevole pubblicitario per l'azienda edile di famiglia che realizza strutture in bioedilizia. La consegna degli attestati da parte dell'assessore **Bruna Stenico**.

U. Ca.



I ragazzi che hanno partecipato al corso «Formazione giovani»